

**MANUTENZIONE CASSONETTI METALLICI DA 1100 LITRI PER RSU  
DELL'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A.**

# **Capitolato Speciale di Appalto**

## INDICE

<b>ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO - OPZIONE.....</b>	<b>3</b>
Art. 2.1 Durata del contratto ed inizio del servizio .....	3
Art. 2.2 Opzione.....	3
<b>ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 6 – AVVALIMENTO .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 7 – CAUZIONI .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 8 - RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 9 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 10 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO .....</b>	<b>11</b>
10.1 – Responsabili del procedimento .....	11
10.2 – Responsabile del servizio .....	11
<b>ART. 11 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 12 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 13 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 14 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 15 - REVISIONE PREZZI.....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 16 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO .....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 17 – PENALITÀ .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 19 - SUBAPPALTO .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO .....</b>	<b>15</b>
20.1 Risoluzione.....	15
20.2 Recesso.....	16
<b>ART. 21 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 22 - DISPOSIZIONE FINALE .....</b>	<b>17</b>

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Costituisce oggetto del presente Capitolato la manutenzione di n. 10.500 cassonetti metallici con coperchio piano o basculante da 1100 LITRI per RSU dell'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. (d'ora in avanti denominata ASIA), mediante interventi descritti nell'Allegato Disciplinare Tecnico.

L'appalto è suddiviso in 2 lotti identici, denominati convenzionalmente Lotto 1 e Lotto 2, ognuno dei quali ha ad oggetto la manutenzione di 5.250 cassonetti metallici da 1100 LITRI per RSU.

## **ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO - OPZIONE**

### **Art. 2.1 Durata del contratto ed inizio del servizio**

Per ciascun lotto, la durata del contratto è stabilita in 12 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, che dovrà risultare da un apposito verbale debitamente sottoscritto da un rappresentante dell'ASIA e da un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria. L'inizio del servizio è previsto per il 1/7/2010 o da diversa data stabilita dall'ASIA e comunque entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto.

### **Art. 2.2 Opzione**

L'Amministratore Delegato dell'ASIA si riserva, per ogni lotto, entro 30 giorni dalla scadenza dell'appalto, di chiedere alla impresa aggiudicataria la prosecuzione del servizio in oggetto, per un periodo massimo ulteriore di 12 mesi.

In tal caso, in virtù delle eventuali intervenute variazioni quali/quantitative del parco cassonetti, l'A.S.I.A. si riserva di modificare per uno od entrambi i lotti la quantità dei cassonetti da mantenere. Il relativo nuovo corrispettivo sarà calcolato proporzionalmente al numero effettivo di cassonetti da mantenere considerando, per ogni lotto, il prezzo di aggiudicazione.

L'ASIA si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere una variazione del servizio nei limiti +/- 20% dell'importo contrattuale.

## **ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO**

L'importo dell'appalto per ciascuno lotto è pari a € 462.000,00 oltre IVA come per legge, di cui € 210.000,00 per il servizio di 12 mesi, € 210.000,00 per l'opzione ed € 42.000,00 per la facoltà di cui al successivo

comma.

L'ASIA si riserva di variare - in aumento o in diminuzione e per ciascun lotto - il valore dell'appalto nei limiti del 20%. Tale variazione non potrà comportare in ogni caso il superamento dei limiti di durata di cui al precedente art.2.

L'importo totale presunto totale a base di gara è pertanto pari a € 924.000,00 oltre IVA come per legge, di cui € 420.000,00 per il servizio di 12 mesi, € 420.000,00 per l'opzione ed € 84.000,00 per la facoltà di variazione di cui sopra.

#### **ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta Delibera del CdA dell'ASIA n. 508 del 10/03/2010 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, per ogni lotto, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/06, con esclusione delle offerte in aumento.

L'Aggiudicazione, per ogni lotto, avverrà in presenza di almeno due offerte valide. Ciascun concorrente potrà presentare offerta per entrambi i lotti ma potrà aggiudicarsene uno.

Nel caso in cui una ditta avesse offerto il prezzo più basso in più lotti, l'A.S.I.A. – NAPOLI si riserva di aggiudicare alla ditta stessa quel lotto, per il quale la ditta abbia presentato offerta, che faccia risultare più basso il costo complessivo di tutti i lotti per i quali sia stata presentata offerta e che garantisca l'assegnazione di entrambi i lotti.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A", di cui al successivo art. 5. In tale seduta, in alternativa a quanto sopra esposto, qualora la Commissione aggiudicatrice lo ritenga più opportuno, si potrà procedere anche alla verifica della mera presenza all'interno delle buste "A" della documentazione richiesta, rinviando ad una immediatamente successiva seduta riservata, la verifica puntuale della conformità della documentazione presentata a quanto richiesto dagli atti gara.

Sempre nella prima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta

riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta si procederà alle opportune integrazioni.

Compiuta tale verifica la Commissione aggiudicatrice, nuovamente in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta B"), di cui al successivo art. 5 del presente capitolato, e data lettura delle stesse, formerà, la graduatoria delle offerte con l'indicazione dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria. Nell'ipotesi di due o più offerte identiche, il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, o entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. In caso di offerta migliorativa si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola nuova offerta. L'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della commissione aggiudicatrice.

Per ogni lotto, in presenza di n. 5 o più offerte valide, la commissione aggiudicatrice provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Qualora nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi fossero più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara procederà ad effettuare le opportune verifiche e ad adottare i consequenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, la commissione aggiudicatrice potrà valutare la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. La verifica avverrà contemporaneamente su tutte le offerte risultate potenzialmente anomale nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art. 88 del D. Lgs. 163/06.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

## ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione, completa di indirizzo, telefono, fax e e-mail dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 176/DA/2010 SERVIZIO DI MANUTENZIONE CASSONETTI – LOTTO/I \_\_\_\_ (indicare quale/i)”**. Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultimi, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto. Il plico dovrà contenere al suo interno almeno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A” e BUSTA “B – lotto \_\_\_\_ (indicare quale). Nel caso di partecipazione a più lotti dovranno essere inserite all'interno del suddetto plico tante buste B per quanti lotti si intende partecipare. La Busta “A”, recante la dicitura **“GARA N.176/DA/2010 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, conterrà:

- Tutta la documentazione di cui al punto III.2.1 del bando di gara;
- Tutta la documentazione di cui al punto III.2.2. del bando di gara;
- Tutta la documentazione di cui al punto III.2.3. del bando di gara;
- La documentazione di cui all'Art. 6 del Disciplinare Tecnico.

La Busta “B” contenente la sola offerta economica, recante la dicitura **“GARA N. 176/DA/2010 - OFFERTA ECONOMICA – LOTTO \_\_\_\_ (Indicare quale)”**. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA. L'impresa dovrà produrre dichiarazione del ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara. Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima. **Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.** L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

All'offerta economica andranno allegati gli elementi costitutivi dell'offerta per la determinazione del costo del servizio. A tale fine occorrerà compilare tutte le pagine del Modello 2 – offerta economica. Inoltre andrà allegato il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza - utilizzando il **Modello Unificato “SPECIFICA DEI COSTI PER LA**



**SICUREZZA**". Fermo restando quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/06 le indicazioni dell'impresa concorrente consentiranno una prima verifica della congruità delle offerte presentate.

## **ART. 6 – AVVALIMENTO**

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

## **ART. 7 – CAUZIONI**

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Indipendente dal numero di lotti per i quali l'impresa presenta offerta, il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara di un singolo lotto. **Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti"**.

In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, **congiuntamente**, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla **sola impresa mandataria**, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie (**provvisoria e definitiva**) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

## **ART. 8 - RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE**

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. **L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.** A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, **a pena di esclusione dell'ATI**, l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b, e c), nonché III.2.2 lett. c) del bando di gara e dovranno altresì produrre dichiarazione mediante Modello Protocollo di Legalità; i requisiti di cui ai punti III.2.2. lett. a) e b) del bando di gara, dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso e almeno nella misura del 60% dalla mandataria e non meno del 20% dalle mandanti. I requisiti di cui al punto III.2.3 dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso. La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 7.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre – ai soli fini di economia procedurale - la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché apposita dichiarazione antimafia esclusivamente mediante Modello Protocollo di Legalità.



## ART. 9 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte di ASIA. Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art.7 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art.14 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa - o eventuale appendice** di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 16 del presente CSA;
- c) Elenco del personale che verrà impiegato per l'esecuzione del servizio oggetto del presente CSA;
- d) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- e) Documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 ed in particolare:
  - Certificazione resa dalla sezione fallimentare presso il Tribunale competente dell'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
  - certificato **CCIAA** con dicitura antimafia, ai sensi del DPR 252/98 in originale o copia conforme di data non anteriore a 6 mesi;
  - Casellario giudiziale da richiedere alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente riguardante: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

- (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
  - **certificato** di ottemperanza alla L. 68/99, rilasciato dalla Provincia;
  - **certificazione** dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt. 31 e 32 DPR 313/02) resa dalla Procura della Repubblica presso il tribunale competente attestante l'assenza di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) Le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui all'art. 2 lett. I) del Protocollo di Legalità. La mancata comunicazione comporterà l'applicazione delle penali di cui al citato Protocollo di Legalità;
- g) nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

**L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti.** Entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara. Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti o di quelle ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- d) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

## **ART. 10 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO**

### **10.1 – Responsabili del procedimento**

I Responsabili del Procedimento (RP), ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 sono:

1. per la sola fase dell'evidenza pubblica, dalla pubblicazione del bando alla stipula del contratto, il funzionario indicato al punto VI.3) del Bando di Gara
2. per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata l'Ing. A. Amitrano.

### **10.2 – Responsabile del servizio**

Il Responsabile del Servizio (RS) per conto di ASIA è il Responsabile del Servizio Manutenzione Attrezzature Sig. A. Spora. In particolare al RS come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. Il RS avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 11. Al RS è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto. Il RS, in particolare, potrà comminare eventuali penali come previsto al successivo art. 17.

## **ART. 11 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA**

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'impresa aggiudicataria nei rapporti con l'ASIA. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'email. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email. Il responsabile del servizio è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento e/o dal Responsabile del Servizio.

## **ART. 12 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- a) Dotare l'officina di almeno due linee telefoniche – di cui una da adibire a servizio fax, nonché di due telefoni mobili tutti operanti 24 ore su 24, nonché di indirizzo di posta elettronica, preferibilmente certificata (PEC) del quale si impegna a garantire costantemente la perfetta efficienza;
- b) Trasmettere mensilmente all'ASIA la documentazione di cui all'art.14 relativamente al personale;
- c) Rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché di condizioni del lavoro e rispetto del CCNL;
- d) provvedere a mantenere cassonetti anche diversi da quelli relativi al lotto aggiudicato, su richiesta dell'ASIA.
- e) a norma del D. Lgs. 81/08, fornire a ciascun dipendente, ed assicurarne l'utilizzo, un cartellino con le caratteristiche indicate nella Legge stessa.

## **ART. 13 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà rispettare le modalità tecniche ed operative contenute nel **disciplinare Tecnico** allegato al presente Capitolato.

## **ART. 14 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA**

I pagamenti saranno effettuati all'impresa appaltatrice a 60 giorni, fine mese, dietro presentazione di fattura, da emettersi con cadenza mensile.

La fatturazione dovrà avvenire con cadenza mensile e dovrà essere pari ad 1/12 dell'importo annuale a base di gara al netto del ribasso offerto. Dovranno essere allegati alla fattura i report di tutte le riparazioni effettuati nel corso del mese oggetto della fatturazione stessa.

Il pagamento è inoltre subordinato alla presentazione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei seguenti documenti:



ISO 9001 - Cert. n.285110



- a) copia autentica del mod. DM/10 riferito al mese oggetto del servizio di cui al presente capitolato;
- b) copia autentica del mod. F 24 o altra documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento, riferito al mese oggetto del servizio di cui al presente capitolato, dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge.
- c) **documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL.**

I pagamenti verranno effettuati, **al netto** delle eventuali penali, **esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui all'art. 2 lett. h) del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli intestato all'impresa.**

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 7 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

#### **ART. 15 - REVISIONE PREZZI**

In caso di esercizio dell'opzione, a partire dal 13° mese dalla stipula del contratto l'ASIA provvederà, su istanza dell'impresa aggiudicataria, all'adeguamento dei prezzi della manutenzione ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06 sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del citato D. Lgs. Nell'ipotesi in cui tali dati non fossero ancora disponibili o utilizzabili, si ricorrerà all'*indice di variazione prezzi alla produzione dei prodotti industriali* pubblicato dall'ISTAT.

#### **ART. 16 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a

qualsiasi titolo dell'Impresa. **Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.**

Per quanto attiene i danni da R.C.T. relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria si dovrà qualificare terza l'ASIA, prevedere un massimo risarcimento non inferiore a € 500.000,00 per sinistro e € 750.000,00 per persona e una franchigia massima per sinistro di € 500,00 che rimarrà a carico dell'appaltatore. Tale polizza dovrà essere vincolata a favore dell'ASIA per la durata del presente appalto e la compagnia stipulante dovrà impegnarsi a comunicare eventuali mancati versamenti dei premi della suddetta polizza. La polizza dovrà ottenere la preventiva approvazione di ASIA, essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza e garantire un rischio con un massimale di importo non inferiore a € 1.500.000,00.

L'impresa dovrà inoltre stipulare apposita polizza, vincolata a favore dell'ASIA, in cui dovranno essere previsti i danni diretti a cassonetti di proprietà di ASIA in manutenzione presso l'officina dell'impresa aggiudicataria derivanti da incendio ed eventi speciali, furto per un valore da assicurare non inferiore a € 10.000,00.

#### **ART. 17 – PENALITÀ**

Nelle ipotesi che si verifichino cause di forza maggiore che si prevede possano produrre ritardi nell'espletamento dei lavori, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata all'ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura.

Le penali che l'ASIA applicherà per le disfunzioni relative alle prestazioni oggetto del presente CSA sono le seguenti:

- € 50,00 per ogni tipo di intervento non effettuato;
- € 25,00 per ogni tipo di intervento non effettuato entro i termini stabiliti (48 ore).

Le maggiori spese risultanti da un'eventuale manutenzione in danno saranno trattenuti sulle fatture ammesse a pagamento.

In ogni caso l'applicazione delle penalità previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dall'inadempienza della ditta appaltatrice, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.



Di contro, verificandosi, comunque, causa di forza maggiore che si prevede possa produrre ritardi nell'espletamento del servizio, la ditta aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata all'ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con la ditta eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare la ditta dalle penalità sopra indicate, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura.

## **ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 20.1 del presente CSA.

## **ART. 19 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

## **ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO**

### **20.1 Risoluzione**

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la **mancata assunzione del servizio** alla data stabilita dall'ASIA;

- b) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 18 e 19 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- e) si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore;
- f) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- g) nelle ipotesi di cui al nuovo protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli;
- h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- i) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. Nelle ipotesi di cui alla lett. g) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità. In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

## **20.2 Recesso**

L'ASIA si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso

l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

#### **ART. 21 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

#### **ART. 22 - DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.



ISO 9001 - Cert. n.285110

